



'IN CAMMINO'

AVVISI Settimana 31 dic 2023-7 genn 2024

mail: dongiuseppe.lazzati@virgilio.it

Tel : 338 600 0761 - www.parrocchiemalnate.it

segreteria Malnate: 0332428253

segreteria Gurone: 0332861942

Meditazione di don Giuseppe - 31.12.2023

Meditazione di fine anno

✦ Noi dovremmo somigliare a Maria che *custodiva tutte queste cose meditandole nel suo cuore*. Invece restiamo spesso alla superficie di noi stessi, quasi spettatori distratti del rapido scorrere del tempo che trascina via tutto, verso continue sere. Ma

nell'ultima sera dell'anno, il nostro sguardo vuole farsi più attento e il nostro cuore accetta di meditare, perché questa è ora di memoria, di consegna, di rimpianti e di solenne religiosa gratitudine. E proprio per tutto questo, sarebbe propizio rendere presente tra noi un lungo silenzio che distenda lentamente immagini, voci, incontri, gioie, paure, dolori che per ognuno di noi hanno composto il calendario di questo anno, giunto adesso alla sua ultima pagina. Sarebbe certamente un silenzio che ci scuote e ci ristora, che ci fa ripensare ai mali commessi ma anche assolti e abbracciati da una grande misericordia. Un silenzio che non resterebbe attraversato solo dalle nostre emozioni ma diventerebbe luogo dove Dio fa intendere le sue parole di consolazione di amore. Ognuno le ascolti. Le mie parole vorrebbero solo servire quelle, dare a loro una sonorità corale, farsi loro eco. Perciò le traggio dalla mia meditazione le presento a voi con umiltà, con rispetto e però anche con la forza di quella carità pastorale che è mio ineludibile dovere. Non mi sento padrone di nessuna coscienza, ma non posso non sentirmi posto in un ministero sacro di guida, di esortazione, di lode e di richiamo perché ognuno sia aiutato nel suo cammino, e tutta la comunità sia aiutata ad essere cristiana. Così io mi pongo un po' come il padre che a capotavola discorre con la sua famiglia di ciò che si vive, ed è un intreccio di memorie, di bilanci e di propositi.



Come sempre avviene in una casa dove ci si vuol bene, c'è subito il dolore per i posti rimasti vuoti. Ripenso con voi ai nostri morti di questo anno (sono 122: 62 a Malnate, 53 a Gurone e 7 a S.Salvatore).

Non si sono allontanati da noi, lo sappiamo. Non sono 'scomparsi', come si usa dire, o finiti nel nulla, come taluni pensano, lo sappiamo. Ma il non ritrovare più accanto a noi il loro volto, il non sentirli più rispondere alle nostre parole, il non godere più del loro abbraccio, ci ferisce di una tristezza che non può essere guarita dal tempo. Ci può aiutare soltanto la fede cioè la certezza che essi sono nella vita vera, quella che non subisce più né corruzione né affanno e che un giorno li ritroveremo e ricomporremo quella comunione visibile che la morte ha lacerato. Ma per credere questo abbiamo bisogno della preghiera, abbiamo bisogno dell'Eucarestia.